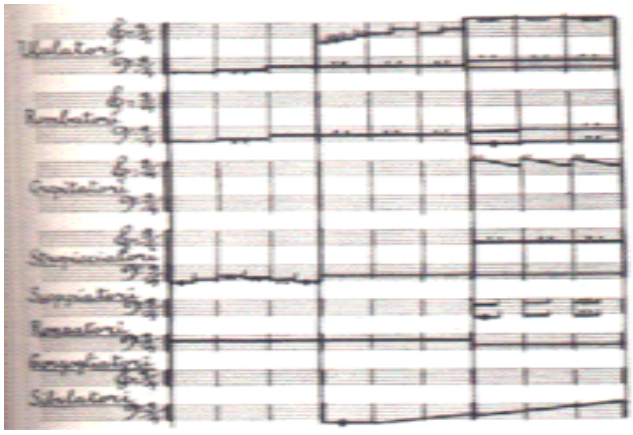
LA MUSICA FUTURISTA



La musica futurista nasce per opera di artisti stanchi degli insegnamenti accademici dei conservatori.

Francesco Pratella è il primo musicista che tenta di rinnovare radicalmente il linguaggio musicale tradizionale. Le sue concezioni musicali appaiono in due manifesti: il "Manifesto dei Musicisti futuristi" e "La musica futurista-Manifesto tecnico".

Insieme al rifiuto del passato, disertati i conservatori, i licei e le accademie, e determinatene la chiusura; si vorrà certamente provvedere alle necessità dell'esperienza, col dare agli studi musicali un carattere di liberta` assoluta. Pratella propone nei suoi componimenti frequenti riferimenti a motivi musicali popolari italiani; nonostante le sue opere rimangano ancora legate al linguaggio musicale tradizionale, le loro prime esecuzioni scatenarono lo stesso risse tra pubblico e futuristi, sedate alla fine dall'intervento della polizia.

Altro musicista futurista è il pittore **Luigi Russolo**, che pubblica "L'arte dei Rumori". Secondo Russolo la musica deve essere fatta prevalentemente di rumori, non di suoni armonici. Si tratta di rumori della vita quotidiana, mescolati assieme disordinatamente, come in un' improvvisazione.
Per riprodurre questo genere di rumori, Russolo inventa vari strumenti: l'**intonarumori**, apparecchio che simula ululati, rombi, stropiccii, gorgoglii, sibili e ronzii, il **rumorarmonio**, il mezzo per amplifiacare gli effetti musicali creati dall'intonarumori. Tutti questi strumenti venivano utilizzati in spettacoli dal vivo, seguiti puntualmente da reazioni violente del pubblico, secondo il clima tipico delle serate futuriste.

Russolo sarà l'unico che continuerà ad aggiornare e a sviluppare la musica futurista, continuando la sua attività di inventore. Dai compositori stranieri contemporanei venne considerato l'unico grande musicista futurista, ma la sua opera non avrà successori immediati. La musica concreta degli anni 60, deve molto alla sperimentazione futurista e ai "rumori trovati" degli spettacoli radiofonici di Marinetti.
Alcuni esempi di musiche futuriste sono: *Risveglio di una città*, musiche di Russolo 1914 e *Balli plastici*, marionette geometriche create da Depero che si animano seguendo il ritmo delle musiche di Casella, Malipiero e Lord Berners.

La guerra - L'Aspettazione Un brano dell'opera di Pratella. *(Eseguita dal complesso Russolo e caratterizzata dall'uso dell'intonarumori)*
Ululatore esempio sonoro di Russolo con Intonarumori